



NATALE 2024

Auguri!



Carissimi,

ancora una volta, il Signore ci dona la grazia di celebrare il mistero della sua Incarnazione:
"il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14).

Il Natale non è una qualsiasi scadenza del calendario, un impegno o una ricorrenza come tante altre, ma un'occasione privilegiata per accogliere Gesù nella nostra vita, per far scendere la sua Parola nel nostro cuore, affinché porti frutti abbondanti e ci trasformi dal di dentro.

Troppo spesso, però, nelle nostre città, nelle nostre case e nella nostra vita, il Natale assume una connotazione consumistica, piena di distrazioni, di cose e di attività che ci distolgono dal suo vero senso e significato che esso ha per gli uomini di ogni tempo.

Il prossimo Giubileo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio, ci aiuti a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa, nella società, nelle relazioni interpersonali, nella promozione della dignità di ogni persona. Dalla mangiatoia Gesù è grande Maestro, ci insegna la tenerezza, che è capacità di donare attenzione agli altri, di accogliere la diversità, di chinarci davanti al mistero di ognuno; nonostante gli ostacoli siano numerosi, nessuno è così povero da non saperne esercitare almeno un frammento: un'attenzione verso chi è debole o ammalato, una parola benevola verso chi è difficile da accogliere, un atto di carità per un bisognoso, uno sguardo di misericordia per chi si oppone a noi. Le possibilità sono infinite.

La storia dell'uomo intrisa di povertà e di fragilità, di peccati e tradimenti, è continuamente visitata dall'infinito Amore di Dio, che ridona ricchezza e forza, grazia e fedeltà.

A Natale Dio ci dice che l'essenziale è Amare ...! Non è ciò che vediamo con gli occhi, ciò che il mondo ci presenta, ciò che in maniera subdola ci viene proposto, né tantomeno le luci abbaglianti delle città, i doni natalizi, i fiumi di parole e di promesse.

A Betlemme ci attende un luminoso esempio di umiltà e di tenerezza. L'onnipotente si fa piccolo e indifeso: grande mistero da contemplare ma ancor più da imitare.

Allora incontriamoci insieme davanti al presepio, per riposarci e per implorare vicinanza, luce e gioia nell'ordinarietà della nostra vita.

Auguri di Santo Natale e felice Anno Nuovo.

